

IL CONVEGNO

La resistenza (*Der Widerstand*, intesa come resistenza politica attiva) e soprattutto l'opposizione (*Die Opposition*, intesa come malcontento e insubordinazione sociale) al nazismo in Germania, rimangono in Italia temi poco conosciuti, se si esclude un ristretto gruppo di studiosi. Nell'immaginario collettivo italiano persiste l'idea di un quasi totale sostegno del popolo tedesco al regime nazista, non sapendo che furono migliaia i tedeschi che persero la vita nella lotta antinazista, che quasi un milione furono gli internati nei campi di concentramento e infine che l'emigrazione politica tedesca a partire dal 1933 fu uno dei fenomeni più rilevanti del Novecento.

Questa immagine è soprattutto il riflesso del concetto di "colpa collettiva", che fu uno dei cardini del processo di denazificazione, voluto dagli Alleati con lo scopo di generare un senso di colpa generalizzato tra i tedeschi. Questo processo ha fortemente condizionato gli studi sul Widerstand e l'Opposition, secondo Peter Hoffman scoraggiati dalle stesse autorità alleate, fin quando non si passò a una più serena e obiettiva ricerca sul regime nazista.



Promosso da

Istituto di studi storici
Gaetano Salvemini



ISTITUTO PIEMONTESE
PER LA STORIA DELLA RESISTENZA
E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA
GIORGIO AGOSTI

CENTRO
DOCUMENTAZIONE
ANTONIO LABRIOLA

Con il sostegno di



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

comitato della regione Piemonte
per l'affermazione dei valori della Resistenza
e dei principi della Costituzione repubblicana

CONTATTI

Istituto di studi storici
Gaetano Salvemini
info@istitutosalvemini.it - 011.5838337

LA SOCIETÀ TEDESCA TRA NAZIONAL- SOCIALISMO E WIDERSTAND

29-30 novembre 2018
Polo del '900
Corso Valdocco 4a - Torino

29 NOVEMBRE 2018

Mattino, ore 9.30-13.00

Saluti delle Autorità:
Nino Boeti, Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

Presenta e presiede **Marco Novarino** (Istituto Salvemini, Università di Torino)

Gian Enrico Rusconi (Università di Torino)
Un nazionalsocialismo di stile nuovo? Quale resistenza? (Lectio magistralis)

Brunello Mantelli (Università della Calabria)
Widerstand tedesco e Antifascismo italiano

Manuela Pacillo (Ludwig-Maximilian-Universität München - Erasmus)
Resistenza ebraica in Germania e nei territori occupati a Oriente dopo il 1939/41

Rolf Wörsdörfer (Universität Darmstadt)
Il caso degli immigrati sloveni nella Ruhr contro il Nazionalsocialismo



29 NOVEMBRE 2018

Pomeriggio, ore 14.30-18.30

Presiede **Luciano Boccalatte** (Istoreto)

Francesco Corniani (Università di Trieste)
“Deutsche Partisanen” nella resistenza italiana

Bärber Schindler Saefkow (Berliner Vereinigung der Verfolgten des Naziregimes)
Giuseppe Bonfratello (Centro di Documentazione Antonio Labriola)
L'organizzazione Saefkow-Jacob-Bästlein

Sarah Anna-Maria Lias Ceide (Università di Napoli)
L'“eutanasia” nazista come spia dei nessi tra resistenza, consenso, accettazione passiva

Matthias Frese (LWL-Institut für westfälische Regionalgeschichte, Münster)
La gestione dei conflitti sindacali nelle imprese pubbliche durante il Nazionalsocialismo

Jan-Martin Zollitsch (von-Humboldt-Universität, Berlino)
Franz Lipp e Werner von der Schulenburg tra Germania e Italia, nazismo e fascismo, adattamento e resistenza

David Bernardini (Università Statale di Milano)
La lotta fuori dalla Germania. L'emigrazione politica e la guerra civile spagnola

Anna Veronica Pobbe (Università di Trento)
La generazione di mezzo: professionisti, Kaufmänner e contabili al servizio del Terzo Reich

30 NOVEMBRE 2018

Mattino, ore 9.30-12.30

Presiede **Marco Brunazzi** (Istituto Salvemini)

Anna Chiarloni (Università di Torino)
Fahnenflucht: una forma di resistenza?

Riccardo Morello (Università di Torino)
Jean Améry. Intellettuale ad Auschwitz

Daniela Nelva (Università di Torino)
Mi sono sempre immischiato. Il caso di Stefan Heym

Gerhard Friedrich (Università di Torino)
Anna Seghers. “Due opere messicane”

Dibattito e conclusione dei lavori

LA MOSTRA

Nella sala adiacente al convegno sarà esposta l'Anteprima nazionale della mostra **Resistenza operaia a Berlino 1942-1945. “Basta con Hitler – Mettere fine alla guerra”**. L'organizzazione Saefkow-Jacob-Bästlein

La mostra è realizzata da Die Berliner Vereinigung der Verfolgten des Naziregimes – Bund der Antifaschistinnen und Antifaschisten e. V. (VVN-BdA), l'Associazione degli Antifascisti e dei Perseguitati dal Nazismo di Berlino. L'edizione italiana è curata dal Centro “Filippo Buonarroti” di Milano, dal Centro “Logos” di Genova e dal Centro “Antonio Labriola” di Torino.

Convegno valido ai fini dell'aggiornamento del **personale docente** della scuola.
Numero ore di attività formativa previste: 3 moduli di 3 ore ciascuno (anche a scelta)